

Le Misericordie si mobilitano per il servizio civile nazionale

La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, una delle maggiori reti di organizzazioni di volontariato in Italia e uno dei principali enti di servizio civile nazionale, promuove una iniziativa di sensibilizzazione e una campagna di informazione presso la cittadinanza attraverso le oltre 700 Misericordie italiane per salvare il servizio civile nazionale.

Il servizio civile – dice la responsabile nazionale Maria Pia Bertolucci – rappresenta per le nostre comunità locali una ricchezza ed un'opportunità anzitutto perché i giovani facciano esperienza di pace, di solidarietà, di democrazia e di difesa della Patria non armata e non violenta. Le nostre associazioni – aggiunge – prima con l'esperienza dell'obiezione di coscienza, oggi con quella del servizio civile - offrono ad un esercito pacifico di giovani, l'opportunità di integrarsi con l'altra grande realtà solidale rappresentata dal nostro volontariato: una palestra di vita anzitutto, per crescere e contribuire alla costruzione del bene comune.

Il servizio civile tuttavia è minacciato costantemente da tagli alla spesa da parte del Governo nazionale e da una crescente burocratizzazione; esso rischia – prosegue Maria Pia Bertolucci – di scomparire dalle agende Istituzionali e di ridursi ad una marginale esperienza senza più futuro. Per questo chiediamo a tutti coloro che hanno a cuore il servizio civile di aderire alla campagna promossa da CNESC, la Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio Civile per difendere e rilanciare il servizio civile nazionale. La petizione si può firmare sul sito www.firmiamo.it/scn oppure inviando una e-mail a serviziocivile@misericordie.org